



INDICE

Dal Presidente uscente	3
L'intervento del nuovo Presidente	6
Ad A. Zanardi il premio "Obiettivo Europa"	8
Buon compleanno a	11
Programma Maggio – Giugno	12
Curricula Relatori	13
Presenze riunioni 2007/2008.....	16
Riunioni nei Club della Provincia	17

ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera nel periodo invernale
e presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento nel periodo estivo

il Consiglio Direttivo è convocato il primo martedì di ogni mese nella stessa sede alle ore 18.30.

Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini
1990-1991: Giancarlo Zanolini
1991-1992: Pierfrancesco Murena
1992-1993: Romano Locci
1993-1994: Roberto Sgobaro
1994-1995: Claudio Taboga
1995-1996: Marco Bona
1996-1997: Adriano Londero
1997-1998: Mansueto La Guardia
1998-1999: Cesare Stefanutti
1999-2000: Marcello Mauro
2000-2001: Ottorino Dolso
2001-2002: Cesare Scalon
2002-2003: Alberto Antonelli
2003-2004: Pasquale Patrone
2004-2005: Umberto Vecile
2005-2006: Francesco Pecile Peteani
2006-2007: Valerio Ardito

Ufficio di Segreteria:

Via delle Viole 5, 33010 Pagnacco
Telefono: 335 6827683
e-mail: milly.franco@libero.it

ANNO ROTARIANO 2007-2008

PRESIDENTE:	Lamberto Boiti
VICE PRESIDENTE:	Antonino Lavaroni
PRESIDENTE USCENTE:	Valerio Ardito
PRESIDENTE INCOMING:	Otello Quaino
SEGRETARIO:	Francesco Millimaci
TESORIERE:	Ermens Toffoli
PREFETTO:	Raul Rumiz
CONSIGLIERI:	Pasqual Enrico Maria Pasquale Patrone Giancarlo Zanolini

COMMISSIONI

AZIONE INTERNA: Presidente: Giancarlo Zanolini; Componenti: Assiduità,affiatamento: Comelli, Rumiz; Bollettino e Archivio: Millimaci, Fava, Bona, Locci; Classifiche: Sgobero, Mauro Melchior; Ammissioni: Zanolini, Mauro, Dolso, La Guardia; Programmi: Comelli, Fanzutto, Scalon; Inform rotariana: Vecile, Bona, Quaino; Informatica:Vecile

AZIONE PROFESSIONALE: Presidente: Ermens Toffoli; Componenti: Taboga, Patrone, Rumiz,Trink

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO: Presidente: Otello Quaino; Componenti: Antonelli, Mattiussi, Feragotto, Comuzzo, Comelli

AZIONE INTERNAZIONALE: Presidente: Enrico Maria Pasqual; Componenti: Club contatto: Cecchini, Zilberschmidt, Dalle Molle; Rotary Foundation,Polioplus: Trink; Apim: Quaino; Ryla: Vecile

AZIONE A FAVORE DELLA GIOVENTÙ: Presidente: Pasquale Patrone; Componenti: Vecile (Rotaract), Quaino (Scambio giovani), La Guardia, Olivieri

S o c i

Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Pauluzzi Luigi

Effettivi

Antonelli Alberto
Ardito Valerio
Boiti Lamberto
Bona Marco
Cecchini Carlo
Comelli Gianfranco
Comuzzo Marcello
Dalle Molle Francesco
Dolso Ottorino
Fanzutto Ivano
Fava Giancarlo
Feragotto Dino
Fronda Salvatore
La Guardia Mansueto
Lavaroni Antonino
Locci Romano
Londero Adriano
Lupieri Edmondo
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Antonio
Melchior Mauro

Milesi Carlo
Millimaci Francesco
Murena Pierfrancesco
Pasqual EnricoMaria
Patrone Pasquale
Pecile Peteani Francesco
Policriti Alberto
Quaino Otello
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Sgobero Roberto
Snidero Daniele
Stefanutti Cesare
Taboga Claudio
Toffoli Ermens
Treppo Livio
Trink Adolfo
Vecile Umberto
Venier Romano Luigi
Zanolini Giancarlo
Zilberschmidt Shalom

Dal Presidente uscente

24 giugno 2008 " Passaggio del martello "

Cari amici,

la mia annata, iniziata sotto i migliori auspici e trascorsa, secondo me, in modo tranquillo e sereno, si è conclusa, purtroppo, nel peggiore dei modi. Il nostro amico Marco non c'è più. La morte lo ha colto all'improvviso in Giordania, nell'ultimo dei suoi numerosi viaggi ai quali, soprattutto dopo il pensionamento, aveva sempre partecipato con entusiasmo e curiosità, assieme alla moglie e ad altri amici rotariani.

Ho incontrato Marco per la prima volta nel 1992, anno del mio ingresso nel Rotary.

In quel periodo copriva il ruolo di tesoriere, compito che ha saputo portare a termine con competenza e precisione, senza l'aiuto della tecnologia che oggi è prepotentemente al nostro servizio.

Nell'annata rotariana 1995-96 è diventato Presidente, con me come segretario.

Era giustamente orgoglioso di aver assunto quell'incarico e vi assicuro che si è impegnato al massimo, fortemente motivato e con umiltà per assolvere il suo compito nel migliore dei modi. Ha fatto parte poi altre volte del Consiglio Direttivo e, anche se in questi ultimi anni non ha avuto incarichi specifici, ha sempre dato il suo prezioso contributo, frutto di una lunga esperienza rotariana e di una generosità e disponibilità innate.

Grazie Marco, la tua morte ci dia coraggio ed impulso, tu hai cambiato casa e nient'altro.

E' inevitabile in questa occasione parlare anche del tempo che passa inesorabile.

Questo momento mi sembrava lontano, ed invece è giunto, quasi senza rendermene conto. L'anno è trascorso molto velocemente e le cose che sono state fatte, le situazioni che abbiamo vissute sono state veramente tante e importanti.

S. Agostino nelle "Confessioni" ha cercato di approfondire il tema del tempo;

"Che cos'è il tempo? Se nessuno me lo chiede, lo so; se voglio, però, spiegarlo a chi me lo chiede, allora non lo so più.

[Il tempo non esiste, è solo una dimensione dell'anima. Il passato non esiste in quanto non è più, il futuro non esiste in quanto deve ancora essere, e il presente è solo un istante inesistente di separazione tra passato e futuro.](#)»

Il tempo è dunque soggettivo: il tempo risiede nella mente umana che attende, considera e ricorda."

Inoltre dobbiamo ricordare, con San Paolo, che:

"Tempus breve est! Non è giusto perciò che lo sperperiamo, che gettiamo irresponsabilmente questo tesoro dalla finestra.

Come è stato dunque impiegato questo "tempo" per il Rotary?

Innanzitutto dobbiamo ricordarci che lo scopo del Rotary è " incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività".

Per poter degnamente ed efficacemente servire gli altri, bisogna saper dominare sé stessi, bisogna saper essere generosi, allegri ed umili, dobbiamo cercare di ottenere le competenze necessarie per svolgere i compiti che ci sono stati affidati.

Io ho cercato di attenermi a tutti questi principi, sia nell'ambito rotariano, che in quello lavorativo e in quello familiare; spesso ho tradito però tutti i buoni propositi, spero almeno che sia stato apprezzato il mio sforzo di far fronte a tutti i miei molteplici impegni.

Il “programma”, per quanto riguarda i services previsti, è stato pienamente rispettato.

Alla missione di Padre Ermanno Nigris sono stati donati 2000 euro, che serviranno ad acquistare un mezzo di trasporto per la sua missione in Bolivia; la borsa di studio intitolata ad Andrea Maieron, per un suo esplicito desiderio, è stata assegnata a due dottoresse, specializzate in ematologia presso la facoltà di medicina di Udine; all’Associazione “ La nostra famiglia “ di Pasian di Prato è stata fatta una donazione di 1000 euro che servirà ad acquistare giochi per i piccoli ospiti.

E’ stato completato un service dell’annata precedente dando un contributo di 1000 euro alla comunità di Fraelacco.

La situazione finanziaria, fortunatamente favorevole, (recentemente ci è stato accreditato un importo di 5000 euro nell’ambito del Progetto Rotary per la Regione), ci ha permesso di dare anche dei contributi per un service distrettuale presentato dal Club di Tarvisio e per la costituzione di una borsa di ricerca (per un neolaureato in fisioterapia)

Puntuale è stato il nostro contributo per inviare un disabile ad Albarella e per sponsorizzare la partecipazione di un giovane alla settimana di formazione del RYLA.

Nella seconda parte dell’anno la famiglia del nostro rassicurante e competente tesoriere Ermens ha ospitato Miho, una studentessa giapponese, in scambio annuale con il Rotary; sempre nell’ambito dell’attività scambio giovani si è deciso che nel prossimo anno rotariano ospiteremo una studentessa giapponese ed una studentessa canadese.

Il 13 gennaio 2008, presso il Duomo di Gemona , Monsignor Pietro Brollo, Arcivescovo di Udine, ha celebrato la messa nell’anniversario della sua consacrazione episcopale avvenuta nel Duomo gemonese il 4 gennaio 1986; al termine c’è stata l’illustrazione del nuovo spazio espositivo del Lapidario, al quale il nostro Club ha contribuito in modo importante, nell’ambito del progetto “Rotary per la Regione”.

Siamo anche venuti a conoscenza delle problematiche sociali nel gemonese in una relazione tenuta dalla professoressa Mariolina Patat, amministratrice del Comune di Gemona;

Sono entrati cinque nuovi soci, Policriti, Snidero, Milesi, Venier, Ingo Welther(già socio del Rotary di Berlino). Sono usciti quattro soci, uno di essi, Edmondo Lupieri, ha lasciato l’insegnamento (presso la nostra Università) e l’Italia per ricongiungersi alla famiglia, già da tempo negli Stati Uniti.

Non è stato dato molto spazio all’informazione rotariana, anche se, a livello distrettuale, i vari forum, congressi ed assemblee hanno dato a tutti i soci l’opportunità di approfondire varie tematiche.

Il Rotaract, seguito in modo particolare da Umberto, è stato coinvolto più volte, sia nelle serate istituzionali che in due serate che hanno visto rotaractiani in veste di relatori.

C’è stato un unico Interclub, molto riuscito, con Udine e, assieme ad altri Club, ci sono state diverse iniziative comuni.

Il problema del regolamento, già affrontato quest’anno da Otello con il prezioso aiuto di Marco e Umberto, verrà risolto nella prossima annata.

Le comunicazioni, soprattutto via e-mail hanno funzionato, anche se non tutti i soci leggono i messaggi con cortese sollecitudine.

Il Distretto ha richiesto un impegno burocratico che io ritengo eccessivo; ha cercato di coinvolgerci con insistenza in troppe iniziative; io ritengo che questo sia il modo sbagliato di fare Rotary.

Ho tenuto personalmente il verbale di ogni Consiglio direttivo, auspicando che aiuti a costruire l’archivio del nostro Club.

Il bollettino, curato da Giancarlo Fava, è stato inviato via e-mail e ciò costituisce una novità

per il nostro Club; il Segretario ha fatto in modo che fossero però disponibili anche copie cartacee.

Il nostro sito, in alcune sue parti, è stato continuamente aggiornato, ritengo però che potremmo utilizzarlo di più e meglio.

Non sempre i relatori ci hanno fatto avere una traccia delle loro relazioni, ciò ha costituito, per alcuni bollettini, una riduzione delle notizie inserite.

La stampa locale, pur se sollecitata più volte, è intervenuta solamente in occasione dell'inaugurazione del lapidario di Gemona, e, purtroppo, per riferire della scomparsa di Marco. L'affiatamento all'interno del Club appare buono, la frequenza è aumentata e ci colloca ai primi posti tra i Rotary del Distretto.

Le nostre due sedi, pur avendoci creato, in alcune occasioni, dei piccoli problemi, sembrano, al momento attuale, essere la soluzione migliore per le nostre riunioni.

Raul ha curato in modo puntuale l'organizzazione delle nostre serate mettendo, tra l'altro, a disposizione permanentemente il bagagliaio della sua macchina, centro di distribuzione dei nostri omaggi ai relatori (libri di vari autori, medaglie, incisioni, guidoncini...)

Ci sono state poche uscite, ma molto significative: la visita all'Azienda Comelli, la visita alla mostra di Illegio guidati da don Alessio Geretti, la magica serata musicale a Coia di Tarcento, la cena degli auguri nell'accogliente casa Sgobaro preceduta dalla Santa Messa ed allietata dai brani musicali eseguiti al pianoforte da Stefano Cimbaro, la significativa visita alla Comunità "La nostra famiglia", la inedita visita a Gemona, con il privilegio di avere Alberto come guida e l'uscita di questa sera, in una sede a noi inusuale, ma consentitemi, almeno una volta ogni tanto, un po' al di fuori dai nostri rigidi schemi.

Come ho detto inizialmente quest'annata rotariana non aveva un tema specifico; le relazioni hanno toccato temi di tutti i tipi; ci sono stati relatori di livello generalmente buono, talora ottimo e molte relazioni hanno avuto un alto indice di gradimento, come ho potuto constatare anche tramite un sondaggio. Le signore non sono forse state coinvolte in modo sempre convincente, avrei potuto talora scegliere per le relazioni dei temi più "morbidi e rilassanti"; nei momenti importanti sono state però sempre presenti.

Il mio entusiasmo nello svolgimento del compito affidatomi non è stato molto elevato, non è paragonabile a quello di qualche anno fa, mi accorgo sempre di più che la maggior parte delle cose che faccio le faccio per dovere. Sono convinto però che in questa vita, più dell'entusiasmo nel fare le cose sia importante la coscienza del dovere.

Infine desidero ringraziare tutti coloro che, in vario modo, mi hanno aiutato, non solamente i componenti del Direttivo, tutti all'altezza del compito assegnato, ma anche i membri delle varie Commissioni e chi, pur non avendo incarichi specifici, ha comunque dato la sua disponibilità.

E Giulietta? Ha mantenuto la promessa iniziale di stare al mio fianco?

Io direi di sì, tenendo conto che anche lei ha tantissimi impegni, da quello lavorativo, a quello di casalinga, a quello di nonna, di figlia, di mamma, di moglie, di suocera.....

Ho cercato di dialogare molto col Consiglio Direttivo, le decisioni più importanti le ho sempre prese dopo aver sentito il suo parere, perché non ci fosse una visione unilaterale dei problemi.

Adesso consegno il testimone ad Otello nel segno della continuità e del progresso; con Otello ho avuto un rapporto diretto e continuo e ciò ha facilitato il mio compito e, spero, abbia anche contribuito a consolidare le basi per il suo impegno rotariano imminente.

Lamberto

L'intervento del nuovo presidente

L'anno rotariano che sta per cominciare non sarà il **mio** anno, sarà invece il 21° anno del nostro club. Presidenti e soci possono cambiare, non cambia invece la continuità del club e non cambia la continuità dei valori, degli ideali e degli obiettivi del Rotary. Valori, ideali, obiettivi che poggiano su tre grossi pilastri che sono: l'amicizia fra i soci, la tolleranza verso tutti gli altri, che poi significa rispetto, volontà di dialogo, ricerca della convivenza pacifica fra le persone ed i popoli, il servizio.

Tutti noi dovremo fare un piccolo sforzo per riscoprire questi valori (se mai li avessimo trascurati), facendo, se possibile, un po' più di Rotary nei nostri incontri, parlando un po' più di Rotary, anche della sua struttura, dei suoi organismi, della sua storia.

L'amicizia.

Il più importante dei tre pilastri è senz'altro l'amicizia perché se non c'è amicizia non c'è neanche Rotary.

L'amicizia è rafforzata se esiste una maggior conoscenza reciproca fra i soci. Ecco perché io vorrei creare occasioni a cadenza regolare (almeno una volta al mese) riservate ai singoli soci per parlare di se stessi, dei loro hobbies, dei loro viaggi, del loro lavoro o di quant'altro essi ritengano di proporre agli altri. Saranno interventi senz'altro più interessanti di quelli forniti nel tempo da alcuni relatori esterni e contemporaneamente costituiranno un'opportunità per conoscerci meglio.

Potremmo dare un nome a queste occasioni: "l'angolo del socio".

Le donne nel club.

Non voglio intervenire nel dibattito *donne-socio sì, donne-socio no*, perché ritengo non sia il caso di impostarlo su una linea di principio. Quando qualcuno di noi proporrà come socio una donna, ne discuteremo come facciamo per tutte le altre candidature di potenziali nuovi soci. Nel frattempo però dobbiamo prendere atto che le donne nel nostro club ci sono già: sono le nostre signore che rappresentano un valore aggiunto incalcolabile per tutti noi. Con loro potremo e dovremo progettare iniziative che le vedano maggiormente coinvolte, in cui possa risaltare il loro contributo ideale e organizzativo.

E "l'angolo del socio" sarà riservato anche a loro, non solamente ai mariti.

I giovani.

Il Rotary ha nel suo DNA l'attenta sensibilità verso il mondo giovanile: ci sono specifiche ragioni storiche e culturali dietro a ciò, legate al luogo e al periodo in cui il Rotary stesso nacque. Così si spiegano le varie iniziative rivolte ai giovani: Interact, Rotaract, Scambio Giovani, Ryla ed altre.

Grazie a Lamberto il nostro club vanta una esperienza unica per quanto riguarda lo Scambio Giovani, grazie a lui abbiamo ospitato in questi ultimi anni ragazzi provenienti dai più diversi paesi. E continueremo così anche il prossimo anno.

Particolare attenzione riserveremo ai giovani del Rotaract, offrendo la massima disponibilità ad accoglierli come ospiti nelle nostre riunioni ogniqualvolta lo vorranno e a dare loro supporti e consigli ogniqualvolta ce li chiederanno, proprio come fa il buon padre di famiglia che lascia piena autonomia ai figli ma che è sempre pronto a intervenire se ciò gli viene richiesto.

Il mio sogno.

Nel proporre il logo per l'anno entrante il presidente internazionale Dong Kurn Lee ha lanciato anche il suo tema: "Concretizza i sogni". Per lui il sogno da concretizzare è quello di salvare le migliaia di bambini che ogni giorno muoiono al mondo per mancanza d'acqua, per fame e malattie e per mancanza d'istruzione. E, dice Dong Kurn Lee, "Sono sicuro che questo sogno si concretizzerà, perché noi rotariani quando ci mettiamo in mente di fare una cosa siamo in grado di portarla a termine".

Io vorrei entrare in un progetto che vede già coinvolte con la Caritas diocesana alcune scuole superiori udinesi, e che vede impegnato in prima persona il nostro socio Shalom. E' un progetto che si pone l'obiettivo di far dialogare e incontrare studenti delle due diverse principali comunità etniche israeliane, l'araba e l'ebraica, che, per le ragioni a noi tutti note, hanno enormi difficoltà a farlo.

Il mio sogno è quello di portare il nostro contributo di rotariani in questo progetto, prevedendo anche incontri con club israeliani dell'Alta Galilea, nella volontà di perseguire la pace fra i popoli, che è poi uno degli obiettivi fondamentali del Rotary.

E, di nuovo come dice Dong Kurn Lee: "Sono sicuro che questo sogno si concretizzerà..."

***Otello Quaino
Udine, 24 Giugno 2008.***

Dong Kurn Lee



Dong Kurn Lee, Presidente del Rotary International per l'anno 2008-2009, è socio del Rotary Club di Seoul Hangang, Corea del Sud.

E' presidente della Bubang Techron Co. Ltd, industria leader nel campo dei piccoli elettrodomestici.

In precedenza è stato amministratore della Banca di Seul.

Nel 2005 il presidente coreano lo ha nominato Ambasciatore Internazionale di Buona Volontà.

Dal 1994 è console onorario del consolato d'Italia in Corea.

Sposato con Young Ja, ha quattro figli, due maschi e due femmine.

Rotariano dal 1971, è anche amministratore della Rotary Foundation.



AD ANTONIO ZANARDI LANDI PER I DIRITTI UMANI IL NONO PREMIO ROTARY "OBIETTIVO EUROPA"

"Mantenere una soglia d'attenzione molto elevata, ma con un approccio flessibile e dialogante: questa è la missione dell'Italia nella promozione dei Diritti Umani a livello internazionale".

Con queste parole Antonio Zanardi Landi ha introdotto le sue considerazioni alla consegna del nono Premio Rotary "Obiettivo Europa" da parte del Governatore Carlo Martines nel Salone del Parlamento del Castello di Udine.

"Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario presso la Santa Sede - recita la



motivazione del premio - Antonio Zanardi Landi ha sviluppato progetti ed esperienze che lo hanno portato al raggiungimento di traguardi di grande valore nazionale ed internazionale in campo diplomatico. Durante il suo lungo impegno al Ministero degli Esteri, in cui ha rivestito molteplici incarichi di grande responsabilità, contribuisce ad ammodernare il modo di fare diplomazia. In campo internazionale la sua attività, animata da obiettivi e metodi innovativi, lo qualifica come benemerito per la promozione della

cooperazione e dei diritti umani. Nato a Udine, con cui ha mantenuto nel tempo un intenso rapporto di affetto e di frequentazione, la sua opera dà prestigio al Friuli ed all'Italia ed è un esempio di eccellenza nella promozione dell'uomo e del bene dell'intera comunità internazionale."

Nel ringraziare i Rotary Club per il riconoscimento tributatogli, Zanardi - presentato dal dott. Daniele Garzoni di Adornano del Rotary Club di Udine Patriarcato – ha ricordato come le sue recenti esperienze di ambasciatore, prima a Belgrado ed ora presso la Santa Sede, abbiano rafforzato in lui la convinzione che la politica estera non sia più solo appannaggio dello Stato, ma si debba aprire anche al contributo di grandi imprese, Regioni, ONG (Organizzazioni Non Governative) ed anche delle organizzazioni laicali della Chiesa. Queste sinergie sono in grado di moltiplicare i

risultati della diplomazia e "l'immagine dell'Italia ne guadagna enormemente, affiancando all'approccio economico un approccio di tipo gratuito e culturale, basato sulla promozione dei Diritti Umani, che rafforza l'idea di un Paese diverso e unico al mondo". In questo contesto le Regioni "sono attori ineliminabili ed assieme al terzo settore sono azionisti, se non della politica estera, della grande impresa corale dell'esportazione e della valorizzazione del sistema Italia all'estero".

La cerimonia di premiazione, avvenuta alla presenza di un folto pubblico, è stato l'atto conclusivo del convegno organizzato dai dieci Rotary Club della provincia di Udine sul tema " Diritti e doveri umani nella cooperazione e nella convivenza sociale", in cui sono intervenuti - introdotti dall'ing. Raffaele Perrotta, del Rotary Club di Udine, - il dott. Daniele Cortolezzis, Presidente del Consiglio del Comune di Udine, ed il dott. Alvisè Farina, PDG del Distretto 2060 del Rotary International. Presente anche l'Assessore regionale alla Salute e protezione Sociale prof. Vladimir Kopic.

Messaggero Veneto 30 MAG. 2008

DOMANI AL CASTELLO DI UDINE Il premio Rotary Obiettivo Europa all'ambasciatore Zanardi Landi

Messaggero Veneto 31 MAG. 2008

A Zanardi Landi il premio del Rotary *Il riconoscimento all'ambasciatore friulano per la Santa sede sarà consegnato oggi*



Antonio Zanardi Landi

Il nono premio Rotary "Obiettivo Europa", promosso dai Rotary Club della provincia di Udine, sarà assegnato per i Diritti umani ad Antonio Zanardi Landi, ambasciatore per la Santa Sede, in considerazione degli alti meriti da lui conseguiti in campo diplomatico.

«Ambasciatore straordinario e plenipotenziario presso la Santa Sede - recita la motivazione - Antonio Zanardi Landi ha sviluppato progetti ed esperienze che lo hanno portato al raggiungimento di traguardi di grande valore nazionale ed internazionale in campo diplomatico. Durante il suo lungo impegno al Ministero degli Esteri, in cui ha rivestito molteplici incarichi di grande responsabilità, contribuisce ad ammodernare il modo di fare diplomazia. In campo internazionale la sua attività, animata da obiettivi e metodi innovativi, lo qualifica come benemerito per la promozione della cooperazione e dei diritti umani. Nato a Udine, con cui ha mantenuto nel tempo un intenso

rapporto di affetto e di frequentazione, la sua opera dà prestigio al Friuli ed all'Italia ed è un esempio di eccellenza nella promozione dell'uomo e del bene dell'intera comunità internazionale».

Lo hanno reso noto Riccardo Caronna, assistente del governatore per i Rotary club della provincia di Udine, Raffaele Perrotta (Rc Udine), coordinatore del premio, Sergio Abelli (Rc Udine nord), presidente del comitato organizzatore e Andrea Bergnach (Rc Tolmezzo), presidente del comitato scientifico.

Il premio sarà consegnato in occasione del convegno rotariano sul tema: "Diritti e doveri umani nella cooperazione e nella convivenza sociale", che avrà luogo domani al salone del parlamento del castello con inizio alle 10.

Il premio intende assegnare un riconoscimento alla persona, impresa o ente che abbia realizzato un progetto "esemplare" nel perseguimento dell'obiettivo dell'integrazione europea.

Obiettivo Europa, premiato Zanardi Landi

L'ambasciatore: «Elevare l'attenzione verso ciò che accade nel mondo»

Ecco il diplomatico Zanardi Landi con il premio del Rotary (Anteprima)



Antonio Zanardi Landi, friulano e ambasciatore d'Italia alla Santa Sede, ha ricevuto il premio "Obiettivo Europa" per i diritti umani, ieri, al Parlamento, in castello. Il riconoscimento - promosso dai Rotary club della provincia di Udine a personalità impegnate nell'integrazione europea e internazionale - è, dunque, andato a un vero e proprio innovatore della diplomazia, nell'anno del 60° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani da parte dell'Onu.

«Zanardi Landi è un interprete esemplare dei nuovi indirizzi del fare diplomazia e opera con

metodi innovativi - ha spiegato Raffaele Perrotta coordinatore del premio -. Riesce a sviluppare la cooperazione, non perché monopolizzi la relazione con lo Stato, ma perché coordina le forze istituzionali e quelle di privati, favorendo le nuove relazioni, sia sul piano economico sia su quello della convivenza e dell'integrazione tra civiltà».

Nato a Udine, l'impegno di Zanardi Landi ha portato lustro al

Friuli e all'Italia. In qualità di console a Teheran negli anni '80, si è occupato dell'evacuazione della comunità italiana durante la prima guerra del Golfo. Ma, soprattutto, come ambasciatore a Belgrado, la sua azione nel campo della cooperazione economica ha potenziato notevolmente gli scambi economici tra Italia e Serbia. La riflessione, proposta da Zanardi Landi agli intervenuti, tra cui il presidente del consi-

glio comunale Daniele Cortolezzi e l'assessore regionale Vladimir Kosic, si è soffermata sui diritti umani e sul ruolo dell'Italia nella loro promozione: «È giusto dedicare il premio ai diritti umani, ma bisogna anche elevare la soglia di attenzione verso ciò che sta succedendo nel mondo. Non tutto va bene. Si stanno creando nuovi muri. L'Italia ha una vocazione particolare nella tutela dei diritti umani».

Una missione italiana che secondo Zanardi Landi poggia sull'atteggiamento dialogante con tutti i Paesi, anche se colpevoli di limitare i diritti fondamentali.

Aurora Malta

Buon compleanno a

maggio

<i>Marisa</i>	<i>Comelli</i>	<i>3</i>
<i>Carlo</i>	<i>Milesi</i>	<i>9</i>
<i>Paola</i>	<i>Nigris Cosattini</i>	<i>25</i>

giugno

<i>Roberta</i>	<i>Vecile</i>	<i>1</i>
<i>Franca</i>	<i>Toffano Pasqual</i>	<i>4</i>
<i>Antonino</i>	<i>Lavaroni</i>	<i>8</i>
<i>Nella</i>	<i>Zanolini</i>	<i>12</i>
<i>Giulietta</i>	<i>Boiti</i>	<i>13</i>
<i>Marcello</i>	<i>Mauro</i>	<i>13</i>
<i>Ermes</i>	<i>Toffoli</i>	<i>18</i>
<i>Roberto</i>	<i>Sgobaro</i>	<i>24</i>
<i>Carlo</i>	<i>Cecchini</i>	<i>25</i>
<i>Francesco</i>	<i>Dalle Molle</i>	<i>28</i>

PROGRAMMA

**MAGGIO - GIUGNO
2008**

Maggio

- 6 dr. Raffaele Tito
"Il ruolo del PM nell'ordinamento italiano"
- 13 dr. Flavio D' Osaldo
"Leggi una favola, sostieni la ricerca"
- 20 prof. Michele Morgante
"Vite: dal genoma alla viticoltura del domani"
- 27 prof. don Giuseppe Tanzella Nitti
"Recenti sviluppi nel dialogo tra pensiero scientifico e teologia"

Giugno

- 3 Argomenti rotariani
- 10 dr. Giulio Cecchini
"Nuove tecnologie ed economia: sviluppo e condizionamento in medicina"
- 17 prof. Roberto Calabretto
"Musica e cinema"
- 24 "Passaggio del martello"

RIUNIONI MAGGIO – GIUGNO 2008

Riunione del 6 MAGGIO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Relatore: Raffaele Tito

Tema della relazione: Il ruolo del PM nell'ordinamento italiano

Soci presenti: Ardito, Boiti, Cecchini, Comelli, Fava, La Guardia, Londero, Lupieri, Mattiussi, Melchior M, Milesi, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Snidero, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Trink, Venier Romano, Zanolini, Zilberschmidt

Presenza: 65,1 %

Ospiti del Club: dott. R. Tito, sig.ra Pasqual, sig.ra Pecile

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Millimaci

Riunione del 13 MAGGIO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Relatore: Flavio D'Oswaldo

Tema della relazione: Leggi una favola, sostieni la ricerca.

Soci presenti: Boiti, Bona, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Dalle Molle, Dolso, Fanzutto, Londero, Lupieri, Mattiussi, Melchior A, Millimaci, Murena, Patrone, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Venier Romano, Zanolini, Zilberschmidt, Welther

Presenza: 65,1 %

Ospiti del Club: dott. . D'Oswaldo, dott.ssa A. Ruocco, sig.ra Boiti, sig.ra Comelli, sig.ra Taboga.

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Fava, Trink

Riunione del 20 MAGGIO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Relatore: Michele Morgante

Tema della relazione: Vite: dal genoma alla viticoltura del domani

Soci presenti: Ardito, Boiti, Bona, Comelli, Fava, Feragotto, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Melchior A, Melchior M, Milesi, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Snidero, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini, Zilberschmidt

Presenza: 67,4 %

Ospiti del Club: prof. M. Morgante e signora, sig.ra Policriti

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dolso, Millimaci, Venier Romano

Riunione del 27 MAGGIO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Relatore: Don Giuseppe Tanzella Nitti

Tema della relazione: Recenti sviluppi nel dialogo tra pensiero scientifico e teologia

Soci presenti: Antonelli, Boiti, Bona, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Dolso, La Guardia, Locci, Londero, Melchior M, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Pecile Peteani, Quaino, Scalon, Sgobaro, Snidero, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Trink, Vecile, Zanolini.

Presenza: 60,5 %

Ospiti del Club: Don Tanzella Nitti, sig.ra Quaino, sig.ra Trink

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle, Fava, Rumiz, Venier Romano

Riunione del 3 GIUGNO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Tema: Argomenti rotariani.

Soci presenti: Ardito, Boiti, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Dalle Molle, Dolso, Fava, Locci, Milesi, Millimaci, Pasqual, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Scalon, Taboga, Toffoli, Trink, Vecile, Venier Romano, Zanolini, Welther.

Presenza: 53,4 %

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Bona, Londero, Mauro, Murena, Patrone, Sgobaro, Stefanutti

Riunione del 10 GIUGNO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Relatore: Giulio Cecchini

Tema della relazione: Nuove tecnologie ed economia: sviluppo e condizionamento in medicina

Soci presenti: Ardito, Boiti, Cecchini, Comelli, Fanzutto, Fava, Locci, Lupieri, Melchior A., Melchior M., Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolin, Zilberschmidt, Welther.

Presenza: 61,9 %

Ospiti del Club: G. Cecchini

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle

Riunione del 17 GIUGNO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Relatore: prof. Roberto Calabretto

Tema della relazione: Musica e Cinema

Soci presenti: Boiti, Cecchini, Dolso, Feragotto, Melchior A, Millimaci, Murena, Patrone, Quaino, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Toffoli, Trink, Vecile, Venier Romano, Zanolini, Zilberschmidt, Welther.

Presenza: 44,2 %

Ospiti del Club: R. Calabretto, sig.ra Toffoli, ospite

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Comelli, Dalle Molle, Fava, Fronda,

Riunione del 24 GIUGNO

Presiede la riunione: Lamberto Boiti e Otello Quaino

Relatore:

Tema della relazione: Passaggio del martello

Soci presenti: Ardito, Boiti, Comelli, Comuzzo, Dalle Molle, Fanzutto, Fava, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior M, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Snidero, Taboga, Toffoli, Trink, Vecile, Venier Romano, Zilberschmidt, Welther.

Presenza: 71,4 %

Ospiti del Club: sig.ra Ardito, Boiti, Comelli, Comuzzo, Dalle Molle, Fanzutto, La Guardia, Londen, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Sgobaro, Snidero, Toffoli, Trink, Vecile, Venier Romano.

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Lupieri

CURRICOLA RELATORI

Giuseppe Tanzella-Nitti (Bari, 1955) è professore ordinario di Teologia fondamentale presso la Pontificia Università della Santa Croce a Roma e direttore della rivista internazionale *Annales Theologici*. Già dottore in astronomia nel 1977 presso l'università di Bologna e si è dedicato fino al 1985 alla ricerca scientifica, svolgendo lavori nel campo dell'astronomia extragalattica, prima presso l'Istituto CNR di Radioastronomia di Bologna e poi come astronomo all'Osservatorio Astronomico di Torino. È stato co-autore del primo Catalogo Generale di Velocità Radiali di Galassie (*A Catalogue of Radial Velocities of Galaxies*, Gordon and Breach, New York 1983). Dottore in teologia nel 1991 con una tesi sul pensiero trinitario di Matthias Joseph Scheeben, rivolge ora il suo interesse, da teologo, ai rapporti fra Rivelazione cristiana e cultura contemporanea e al dialogo fra teologia e pensiero scientifico. Fra i suoi volumi segnaliamo *Questions in Science and Religious Belief* (Pachart, Tucson 1992), *La teologia, annuncio e dialogo* (Armando, Roma 1996), *Mistero trinitario ed economia della grazia* (Armando, Roma 1997), *Passione per la verità e responsabilità del sapere* (Piemme, Casale Monferrato 1998), *Teologia e scienza. Le ragioni di un dialogo* (Paoline, Milano 2003), *La verità della religione. La specificità cristiana in contesto* (Cantagalli, Siena 2007), *Lezioni di Teologia Fondamentale* (Aracne, Roma 2007), *Filosofia e Rivelazione. Attese della ragione, sorprese dell'annuncio cristiano* (San Paolo, Cinisello Balsamo 2008). Ha diretto insieme ad Alberto Strumia il *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, per il quale ha firmato 15 voci (Città Nuova e Urbaniana University Press, Roma 2002) e dirige il Portale web "Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede" www.disf.org, realizzato con la collaborazione del Servizio Nazionale della CEI per il Progetto Culturale e del Center for Theology and the Natural Sciences di Berkeley (CA), in lingua italiana e inglese, con oltre 200.000 pagine consultate ogni mese da tutto il mondo.

Raffele Tito

Nato nel 1956

Ho studiato a Gorizia dove è vissuto fino al 1975,

quindi a Roma Accademia militare presso la G. di f. dove è rimasto fino al grado di Capitano

Laurea a Trieste 1982

Nel 1985 vincitore di concorso per uditore giudiziario

Tirocinio presso il Tribunale di Roma , quindi assegnato alla Pretura di San Vito al Tagliamento (PN) dal 1987 al 1989

Giudice presso il Tribunale di Pordenone fino al 1991

poi sostituto procuratore presso il Tribunale di Pordenone e dal 1996 sostituto procuratore presso il Tribunale di Trieste, ove presta attualmente servizio.

Michele Morgante

Laureato con lode nel 1987 in Scienze forestali a Padova, Morgante è stato borsista CNR a Firenze e poi ricercatore, nel 1994, alla facoltà di Agraria dell'università di Udine, dove nel 2000 è diventato professore associato e nel 2005 professore ordinario. Ha trascorso lunghi periodi di studio e ricerca negli Stati Uniti e dal 2005 collabora come Guest professor con l'università svedese di Umea. Morgante fa parte di numerosi comitati scientifici in Italia e all'estero. La sua produzione scientifica conta oltre 70 pubblicazioni apparse su prestigiose riviste scientifiche internazionali, oltre 50 presentazioni su invito a convegni e oltre 150 comunicazioni e relazioni. Lo scorso anno Michele Morgante è stato insignito dall'Accademia nazionale delle scienze, detta dei Quaranta (XL), della Medaglia dei XL 2005 per le scienze fisiche e naturali. Michele Morgante è inoltre direttore scientifico dell'Istituto di Genomica applicata (IGA) insediato nel Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine, ed è stato nominato membro, ed è il più giovane tra i 360 componenti, dell'Accademia Nazionale dei Lincei di Roma, in quanto "figura emergente nel settore europeo della genomica vegetale".

Tabella: Presenze riunioni 2007/2008

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE		
	5	2	4	5	4	3	4	4	4	5	4	4	n	%	
SOCIO													48		
ANTONELLI	1	0	3	1	3	0	3	1	1	2	1	0	16	33,33%	
ARDITO	4	1	3	3	3	1	3	3	3	4	2	3	33	68,75%	
BOITI	4	1	4	5	4	3	4	4	4	4	4	4	45	93,75%	
BONA	3	1	2	4	4	2	4	4	4	3	3		34	70,83%	
CECCHINI	2	0	1	5	2	2	4	4	3	3	3	3	32	66,67%	
COMELLI	4	2	4	4	3	3	3	4	4	5	4	3	43	89,58%	
COMUZZO	2	0	1	2	1	1	2	1	2	1	2	3	18	37,50%	
DALLE MOLLE	2	0	2	2	1	2	1	1	2	2	1	2	18	37,50%	
DOLSO	0	0	1	3	1	2	3	3	2	1	2	2	20	41,67%	
FANZUTTO	1	0	0	1	2	3	0	1	0	0	1	3	12	25,00%	
FAVA	2	0	3	5	2	2	3	4	3	4	2	3	33	68,75%	
FERAGOTTO	0	1	0	0	1	0	1	0	2	0	1	1	7	14,58%	
FRONDA	2	2	2	4	3	3	3	3	3	3	0	0	28	58,33%	
LA GUARDIA	3	1	3	4	3	2	4	3	4	4	3	1	35	72,92%	
LAVARONI	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	6,25%	
LOCCI	2	0	1	0	2	2	3	3	1	2	2	2	20	41,67%	
LONDERO	2	1	2	2	2	2	1	2	0	3	3	3	23	47,92%	
LUPIERI	2	0	1	0	1	0	0	1	1	0	2	1	9	18,75%	
MATTIUSI	2	1	3	3	2	3	4	4	2	2	3	1	30	62,50%	
MAURO	4	0	3	1	3	3	4	2	3	3	1	1	28	58,33%	
MELCHIOR A	1	1	3	4	3	3	3	4	2	5	1	2	32	66,67%	
MELCHIOR M	4	0	3	3	3	2	2	3	3	3	3	2	31	64,58%	
MILESI								1	2	4	3	3	2	15	46,88%
MILLIMACI	1	2	4	5	4	3	3	3	4	5	2	4	40	83,33%	
MURENA	3	0	1	2	3	2	4	4	2	4	4	3	32	66,67%	
PASQUAL	3	1	4	3	4	2	3	3	3	4	2	3	35	72,92%	
PATRONE	5	2	3	5	4	3	3	4	3	5	3	2	42	87,50%	
PECILE	2	0	3	3	1	2	2	2	1	1	3	2	22	45,83%	
POLICRITI					1	2	1	2	1	2	2	2	13	40,63%	
QUAINO	4	2	3	3	4	2	2	3	4	3	4	4	38	79,17%	
RUMIZ	5	2	2	5	4	3	4	4	4	5	3	3	44	91,67%	
SCALON	1	1	2	5	2	2	3	4	2	3	4	4	33	68,75%	
SGOBARO	0	0	3	5	4	3	4	4	3	4	3	3	36	75,00%	
SNIDERO							2	2	2	3	3	1	13	52,00%	
STEFANUTTI	3	1	1	4	3	2	4	3	3	4	3	1	32	66,67%	
TABOGA	5	1	3	4	3	3	1	3	3	5	4	3	38	79,17%	
TOFFOLI	5	1	3	4	4	2	3	3	4	5	4	4	42	87,50%	
TREPPPO	1	0	3	1	2	0	1	1	1	2	1	1	14	29,17%	
TRINK	3	2	3	3	3	2	2	3	3	3	3	3	33	68,75%	
VECILE	5	2	4	5	4	3	4	3	4	5	2	4	45	93,75%	
VENIER									1	2	3	3	12	57,14%	
ZANOLINI	2	2	2	4	4	3	4	3	3	4	3	3	37	77,08%	
ZILBERSCHMIDT	0	0	1	2	2	0	0	2	3	2	3	3	18	37,50%	
WELTHER											1	4	1	62,50%	

**RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB
DELLA PROVINCIA DI
UDINE**

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0432-928404)	Circolo Ufficiali Genova Cavalleria Palmanova	1°, 3° e 4° Giovedì 20.00	2° e 5° Giovedì 20.00
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	1° e 3° Martedì 19.45	2° e 4° Martedì 19.45
CODROIPO VILLA MANIN (0432-906943)	Ristorante del Doge Passariano	1°, 2° e 4° giu-sett 20.20 ott-mag 19.50	3° e 5° Martedì giu-sett 20.20 ott-mag 19.50
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana	altri Lunedì ore 19.50	ultimo Lunedì ore 19.50
TARVISIO (0428-3176)	Hotel Haberl Via Roma 16 Tarvisio	altri Mercoledì 19.30	Ultimo Mercoledì 20.00
TOLMEZZO (0433-2180)	Albergo Roma Tolmezzo	altri Giovedì 19.00	1° Giovedì 20.00 Hotel Carnia
UDINE (0432-294631)	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00	Martedì 20.00
UDINE NORD (0432-507310)	Palazzo Kechler Udine	Giovedì 19.30	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO (0432-507310)	Hotel Astoria Italia Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare